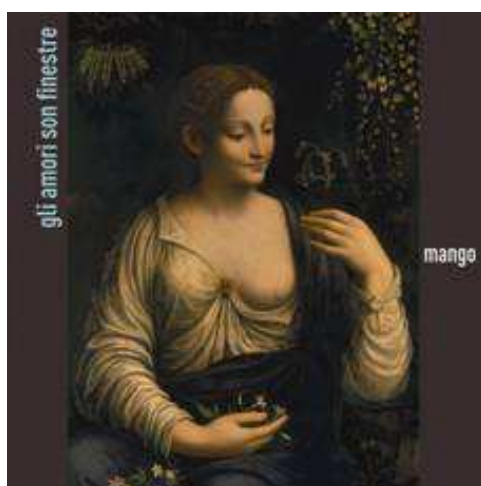


mango

gli amori son finestre



data di pubblicazione: 18 settembre 2009

C'è il profumo del vento in questo disco, il rumore della strada e ancora il profumo del vento. C'è la condivisione, tutto il bagaglio di umanità che un artista e il suo pubblico si scambiano, sera dopo sera, respiro dopo respiro. In questo disco c'è l'amore, quello che invade gli occhi e la mente e che alla fine del concerto esce dal teatro per risalire il fiume dei sentimenti.

Mango esce con un album dal vivo che porta un titolo pieno di speranza e verità, un album che fortemente ribadisce la responsabilità di ogni artista di cercare di rendere migliore la società in cui vive, attraverso la bellezza e la qualità del pensiero, la leggerezza e il romanticismo, la poesia e l'amore. Chi ha avuto modo di frequentare Mango, sa che le sue caratteristiche peculiari sono la tenacia, la combattività, quel velo di malinconia che permea la sua poetica e la generosità, che in questo album è debordante, considerate le ventotto tracce che fanno di questo progetto una sorta di summa della sua carriera.

Un anno fa "**Acchiappanuvole**" ci aveva permesso di apprezzare l'eleganza e l'intelligenza con cui Mango aveva interpretato alcuni tra i brani più belli della musica italiana ed internazionale; la successiva tournée, svoltasi durante i primi mesi del 2009, aveva messo in risalto come Mango fosse riuscito ad accostare quelle bellissime cover con i pezzi più importanti del suo repertorio, allestendo uno degli spettacoli più intensi della scorsa stagione.

Ora tutto questo è immortalato in un doppio cd, in cui due inediti in forma di canzone e uno in forma di testo recitato rendono il progetto ancora più completo, regalandoci un Mango poeta sempre più raffinato. La bellissima voce di **Flavio Insinna** recita con autentico trasporto la poesia che dà il titolo

all'album, "**Gli amori son finestre**", elegia sull'amore, dove il confine tra spiritualità e carnalità si dissolve e le immagini sono filtrate da una sensibilità così profonda da trascinare alla commozione. Può sembrare strano, ma anche senza accompagnamento musicale, ci troviamo di fronte a un attimo di melodia purissima, quella che ha bisogno del silenzio per avvolgerci il cuore, la stessa melodia che è nello sguardo di "**Flora**", la protagonista della copertina dell'album, la figura femminile che nel ritratto di **Francesco Melzi** si protrae in un abbraccio verso quello che potrebbe essere il pensiero dell'amore o forse la sua intimità più segreta, o forse ancora la sua connaturata impalpabilità.

"**Contro tutti i pronostici**", il singolo di presentazione del disco, è un brano che suggella la collaborazione di Mango con i **Rei Momo**, la band campana che l'artista di Lagonegro sta producendo. Si tratta di una solida ballata pop-rock, in cui la riflessione sull'amore è appaiata a quella sulla realtà che viviamo, sulle menzogne che ci vengono raccontate, sulla superficialità in cui siamo immersi e sulla possibilità che comunque l'amore ne esca rafforzato e vincente. E' una canzone di grande forza comunicativa, grazie anche ad un arrangiamento snello ed efficace, che fa da perfetto veicolo ad un testo di bruciante attualità.

La performance vocale di Mango è come sempre di altissima qualità e intensità, qui così come nell'altro brano inedito, "**E poi di nuovo la notte**", che eredita il sapore di canzoni come "Amore per te" e "La rosa dell'inverno" e ne trasferisce la passione e l'incanto per creare qualcosa che va ancora più lontano, una nuova luminosa perla nel catalogo di questo inesauribile artista.

Tutto il resto è quello che non si può raccontare ma che va ascoltato ad occhi chiusi, cercando di percepire ogni sfumatura di questa voce impeccabile e sempre lanciata verso nuove emozioni, cercando di assaporare l'amalgama di una band totalmente in simbiosi con il proprio leader, musicisti che suonano col cuore e badano al sodo, gente consapevole del proprio ruolo e che onora il palcoscenico senza risparmiarsi.

Tutto il resto va ascoltato buttando il cuore là in mezzo, tra il pubblico, dove si compie il miracolo della musica.

Ogni canzone è un amore che va accudito, una finestra con un panorama da salvaguardare. A sentirle tutte insieme queste canzoni, da "**Oro**" a "**La rondine**", da "**Pride**" a "**La canzone dell'amore perduto**", da "**Luce**" a "**Bella d'estate**", ci si sente più forti, viene voglia di fare qualcosa di bello, fuori dalla banalità, lontano dalla superficialità.

Mango ci ha stupito un'altra volta. Chapeau!

www.mango.it

mango

gli amori son finestre

tracklist

cd 1

01. E POI DI NUOVO LA NOTTE (Mango)
02. CONTRO TUTTI I PRONOSTICI (Rei Momo)
03. GLI AMORI SON FINESTRE (Mango)

04. INTRO
05. PRIDE * (Clayton, Evans, Hewson, Mullen)
06. LUCE (Fornaciari, Toffoli / Toffoli)
- 07.. LA CANZONE DELL'AMORE PERDUTO (De Andrè)
08. AMORE BELLO (Baglioni / Baglioni, Coggio)
09. MEDITERRANEO (Mogol / Mango)
10. DIO MIO NO (Mogol / Battisti)
11. LA ROSA DELL'INVERNO (Salerno / Mango)
12. LEI VERRÀ (Salerno / Mango)
13. COME MONNA LISA (Mogol / Mango)
14. LA STAGIONE DELL'AMORE (Battiato)
15. BELLA D'ESTATE (Dalla / Mango)

cd 2

01. AUSTRALIA (Mogol / Mango)
02. CHISSÀ DOVE TE NE VAI * (Monti Arduini / Gaber)
03. QUANDO * (Daniele)
04. IL DICEMBRE DEGLI ARANCI * (3:22) (Mango)
05. TI PORTO IN AFRICA (Mango)
06. LOVE (Lennon)
07. COME L'ACQUA (Mogol / Mango)
08. SIRTAKI (Mogol / Mango)
09. AMORE PER TE (A. Mango, Panella / Mango)
10. SENTIRTI * (A. Mango / Mango)
11. ORO (Mogol / Mango)
12. CHISSÀ SE NEVICA (Mango, De Bei / Mango)
13. I MIGLIORI ANNI DELLA NOSTRA VITA (Morra / Fabrizio)
14. LA RONDINE (Mango, Petruzzi / Mango)

Produzione e arrangiamenti: Rocco Petruzzi e Mango.
Preproduzione: Carlo De Bei e Mango.
Batteria: Giancarlo Ippolito.
Basso: Nello Giudice.
Chitarre: Carlo De Bei e Carlo Fimiani.
Tastiere e programmazione: Rocco Petruzzi.
Piano: Mango.
Cori: Rosa Lembo, Simona Spadaccia, Delio Caporale e Carlo De Bei.
Batteria in "Dio mio no": Filippo Mango.

Registrato nei vari concerti da Mauro Laficara, Gianluca Sanza e Lorenzo Cazzaniga.
Brani inediti registrati negli studi Small Stone e Alari Park da Rocco Petruzzi e Lorenzo Cazzaniga.
I brani "unplugged" (*) sono stati mixati da Marti Jane Robertson. Mixato e masterizzato da Lorenzo Cazzaniga.
Assistenti: Roberto Di Falco e Matteo Montagna.
Booking, supervisione e risate: Francesca Rubino (france.rubino@gmail.com).
Assistente: Giandomenico Parente.
RMS audioservice La Cicala on stage per il supporto tecnico.
Cover: quadro di Francesco Melzi "FLORA", grazie al Museo Hermitage.
Artwork: Studio Prodesign.

Ringrazio Peppuccio Trudo per la bellissima foto del concerto all'anfiteatro di Cagliari.

Un grazie particolare ai Rei Momo per la voglia di nuovo e la caparbia nel voler capire anche quando le cose non sembrano avere senso.

Un grazie ancora è per Flavio Insinna, capace di quell'umiltà che, sì, appartiene ai grandi professionisti, ma è anche cultura dell'anima, dove il cuore riascolta i silenzi e ne riassorbe gli umori.

Giancarlo Ippolito usa batterie Drum Sound. Nello Giudice usa Mark Bass. Carlo Fimiani usa corde Elixir e Masotti Amps.